

MalpensaNews

“Lo skateboard non cambia luoghi: cambia il modo di guardarli”

Damiano Franzetti · Wednesday, July 8th, 2026

C'è **chi in una piazza vede solo cemento**, panchine e gradini. E c'è **chi, invece, ci vede tutt'altro**. Questa è la magia dello **skateboard** ed è la filosofia su cui si fonda **Rolling Maple**, una realtà nata tra il 2011 e il 2012 dalla passione di un gruppo di amici e oggi **punto di riferimento per gli skaters** di tutta la provincia.

Tutto è iniziato da un'esigenza semplice: la **voglia di girare in tavola** e la mancanza di spazi adeguati. «In quel periodo – racconta **Enrico Alberti**, presidente e istruttore dell'associazione – facevamo skate ma non c'era un posto dedicato. A **Malnate c'era uno spiazzo** in cemento. Durante una festa di paese siamo andati lì e abbiamo pensato: **perché non farci uno skate park?**».

Da quel momento, la determinazione ha fatto il resto. **All'inizio i ragazzi** di Rolling Maple si muovevano **per la provincia di Varese**, portando lo skate ovunque possibile. **Poi la svolta**: il dialogo con il Comune di Malnate, la concessione di un piccolo sgabuzzino come base logistica e la **nascita ufficiale** dell'associazione. Oggi Rolling Maple è una delle pochissime realtà sul territorio a **offrire lezioni di skateboard**.

Nello skateboard **non ci sono schemi rigidi o panchine**, ed è una disciplina che **UISP sposa appieno** proprio per i suoi valori intrinseci. Si tratta innanzitutto di una **sfida con se stessi**: non esiste la competizione esasperata dei giochi di squadra, **l'unico vero avversario è il proprio limite** e l'obiettivo è superarsi ogni giorno. Proprio perché non si gioca “contro” qualcuno, si sviluppa un forte supporto reciproco.

A tutto questo **si unisce una libertà assoluta**. Sulla tavola non ci sono regole predeterminate: **ognuno decide dove andare**, come muoversi e come esprimere la propria personalità.

Il **legame** tra lo **skater e lo spazio urbano** è viscerale. Praticare questo sport cambia letteralmente il modo di guardare il mondo circostante. «**Chi va in skate ridefinisce la visione dello spazio urbano** – spiega Enrico – è una sensazione che non ti abbandona più. Di fronte a una piazza o a una struttura architettonica, il **mio primo pensiero è: cosa potrei farci con lo skate?** Le barriere non sono ostacoli, diventano stimoli. Cose da interpretare e cavalcare».

È qui che **lo sport incontra la creatività**, trasformandosi in una forma d'arte. Con lo skateboard si **interpreta l'esistente dando libero sfogo alla fantasia**, esprimendo ciò che si ha dentro e lasciando un'impronta unica e personale sul cemento.

I corsi di Rolling Maple non si fermano mai: durano da settembre ad agosto e si spostano in **diverse tappe della provincia** per raggiungere tutti gli appassionati. Il martedì e il giovedì gli allenamenti si tengono a **Malnate**, mentre il mercoledì ci si sposta a **Luvinato**. Il venerdì l'appuntamento è a **Varese**, per poi passare al fine settimana con la sessione del sabato mattina a **Somma Lombardo** e quella della domenica mattina di nuovo a Malnate.

SPECIALE UISP – [Tutti gli articoli su VareseNews](#)

This entry was posted on Wednesday, July 8th, 2026 at 7:30 am and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.